
Chiesa cattolica: Rausch (Loyola University), "in futuro più sinodale, policentrica, capace di raggiungere gli esclusi e in dialogo con le altre religioni"

"La più antica istituzione del mondo, la Chiesa cattolica, è davvero una Chiesa globale. Con 1,3 miliardi di membri, essa rappresenta oltre il 50% dei 2,5 miliardi di cristiani nel mondo", scrive il gesuita Thomas P. Rausch, professore emerito di Teologia alla Loyola Marymount University di Los Angeles (Usa) nel suo articolo "Sfide contemporanee del cattolicesimo globale", pubblicato sul quaderno 4.101 de La Civiltà Cattolica, in uscita sabato e anticipato al Sir. Tuttavia, annota, "il volto del cristianesimo mondiale oggi sta cambiando"; le principali Chiese europee e nordamericane continuano a perdere membri, "e ciò avviene in misura particolarmente rilevante in quelle cattoliche, a favore del cristianesimo evangelico e pentecostale". Nel 1910 l'Europa ospitava il 65% dei cattolici del mondo, a fronte dell'esiguo 24% odierno. Il cristianesimo "sta dunque esplodendo" nelle zone comunemente definite "il Sud del mondo". Quale sarà dunque il futuro del cattolicesimo? "Sebbene il Concilio Vaticano II abbia fatto molto per rinnovare e rivitalizzare la Chiesa - la tesi dell'autore -, essa oggi si trova ad affrontare molte sfide. Oltre al calo dei suoi membri, ci sono i danni provocati dallo scandalo degli abusi, la carenza di sacerdoti e dei vecchi metodi di formazione, la questione del dialogo con le culture e quella del pluralismo religioso, le conseguenze delle chiusure dovute alla pandemia". Per questo la Chiesa di domani deve essere più "sinodale", "policentrica (anziché eurocentrica)", più aperta a voci e ministri laici, "con un sacerdozio meno clericale e con minori privilegi"; la sua missione "deve raggiungere gli esclusi, soprattutto nel Sud del mondo, dove oggi vive la maggior parte dei cristiani". I nuovi sviluppi del cristianesimo inoltre – alcuni battezzati parlano di "doppia appartenenza" – richiedono anche un nuovo ecumenismo e un dialogo più efficace con le altre religioni del mondo.

Giovanna Pasqualin Traversa